

Lettura quotidiana della Bibbia

www.laparola.info

29-1

Genesi 37

Giuseppe e i suoi fratelli

(1S 18:6-9; Ge 4:3-24) Pr 18:19 (At 7:9; Ge 45:4-8) Gv 7:5

1 Giacobbe abitò nel paese dove suo padre aveva soggiornato, nel paese di Canaan.

2 Questa è la discendenza di Giacobbe.

Giuseppe, all'età di diciassette anni, pascolava il gregge con i suoi fratelli. Egli era giovane e stava con i figli di Bila e con i figli di Zilpa, mogli di suo padre. Giuseppe riferì al loro padre la cattiva fama che circolava sul loro conto. **3** Israele amava Giuseppe più di tutti gli altri suoi figli, perché era il figlio della sua vecchiaia; e gli fece una veste lunga con le maniche. **4** I suoi fratelli vedevano che il loro padre l'amava più di tutti gli altri fratelli; perciò l'odiavano e non potevano parlargli amichevolmente.

I sogni di Giuseppe

5 Giuseppe fece un sogno e lo raccontò ai suoi fratelli; allora questi lo odiarono più che mai. **6** Egli disse loro: «Ascoltate, vi prego, il sogno che ho fatto. **7** Noi stavamo legando dei covoni in mezzo ai campi, ed ecco che il mio covone si alzò e restò diritto; i vostri covoni si radunarono intorno al mio covone e gli s'inchinarono davanti». **8** Allora i suoi fratelli gli dissero: «Regnerai forse tu su di noi o ci dominerai?» E l'odiaron ancor di più a causa dei suoi sogni e delle sue parole.

9 Egli fece ancora un altro sogno e lo raccontò ai suoi fratelli, dicendo: «Ho fatto un altro sogno! Il sole, la luna e undici stelle si inchinavano davanti a me». **10** Egli lo raccontò a suo padre e ai suoi fratelli; suo padre lo sgridò e gli disse: «Che significa questo sogno che hai fatto? Dovremo dunque io, tua madre e i tuoi fratelli venire a inchinarci fino a terra davanti a te?» **11** I suoi fratelli erano invidiosi di lui, ma suo padre serbava dentro di sé queste parole.

Giuseppe gettato in una cisterna

12 Or i fratelli di Giuseppe erano andati a pascolare il gregge del padre a Sichem.

13 Israele disse a Giuseppe: «I tuoi fratelli sono al pascolo a Sichem. Vieni, ti manderò da loro». Egli rispose: «Eccomi». **14** Israele gli disse: «Va' a vedere se i tuoi fratelli stanno bene e se tutto procede bene con il gregge; poi torna a dirmelo». Così lo mandò dalla valle di Ebron, e Giuseppe arrivò a Sichem. **15** Mentre andava errando per i campi un uomo lo trovò; e quest'uomo lo interrogò, dicendo: «Che cerchi?» **16** Egli rispose: «Cerco i miei fratelli; ti prego, dimmi dove sono a pascolare il gregge». **17** Quell'uomo gli disse: «Sono partiti di qui, perché li ho uditi che

dicevano: "Andiamocene a Dotan"». Giuseppe andò quindi in cerca dei suoi fratelli e li trovò a Dotan.

18 Essi lo videro da lontano e, prima che egli fosse vicino a loro, complottarono per ucciderlo. **19** Dissero l'uno all'altro: «Ecco, il sognatore arriva! **20** Forza, uccidiamolo e gettiamolo in una di queste cisterne; diremo poi che una bestia feroce l'ha divorato e vedremo che ne sarà dei suoi sogni». **21** Ruben udì e lo liberò dalle loro mani dicendo: «Non togliamogli la vita». **22** Poi Ruben aggiunse: «Non spargete sangue; gettatelo in quella cisterna che è nel deserto, ma non lo colpisca la vostra mano». Diceva così per liberarlo dalle loro mani e restituirlo a suo padre.

23 Quando Giuseppe fu giunto presso i suoi fratelli, lo spogliarono della sua veste, della veste lunga con le maniche, che aveva addosso, **24** lo presero e lo gettarono nella cisterna. La cisterna era vuota, non c'era acqua.

Giuseppe venduto a degli Ismaeliti

25 Poi si sedettero per mangiare e, alzando gli occhi, videro una carovana d'Ismaeliti che veniva da Galaad, con i suoi cammelli carichi di aromi, di balsamo e di mirra, che scendeva in Egitto. **26** Giuda disse ai suoi fratelli: «Che ci guadagneremo a uccidere nostro fratello e a nascondere il suo sangue? **27** Su, vendiamolo agl'Ismaeliti e non lo colpisca la nostra mano, perché è nostro fratello, nostra carne». I suoi fratelli gli diedero ascolto. **28** Come quei mercanti madianiti passavano, essi tirarono su Giuseppe, lo fecero salire dalla cisterna, e lo vendettero per venti sicli d'argento a quegl'Ismaeliti. Questi condussero Giuseppe in Egitto.

Pr 28:13; Gr 31:15-17; Ge 45:28

29 Ruben tornò alla cisterna; ed ecco, Giuseppe non era più nella cisterna. Allora egli si stracciò le vesti, **30** tornò dai suoi fratelli e disse: «Il ragazzo non c'è più, e io, dove andrò?» **31** Essi presero la veste di Giuseppe, scannarono un becco e intinsero la veste nel sangue. **32** Poi mandarono uno a portare al padre loro la veste lunga con le maniche e gli fecero dire: «Abbiamo trovato questa veste; vedi tu se è quella di tuo figlio, o no».

33 Egli la riconobbe e disse: «È la veste di mio figlio. Una bestia feroce l'ha divorato; certamente Giuseppe è stato sbranato». **34** Allora Giacobbe si stracciò le vesti, si vestì di sacco, e fece cordoglio di suo figlio per molti giorni. **35** Tutti i suoi figli e tutte le sue figlie vennero a consolarlo; ma egli rifiutò di essere consolato, e disse: «Io scenderò con cordoglio da mio figlio, nel soggiorno dei morti». E suo padre lo pianse. **36** Intanto quei Madianiti vendettero Giuseppe in Egitto a Potifar, ufficiale del faraone, capitano delle guardie.

Giobbe 21:22-34

22 S'insegnerà forse a Dio la scienza?

A lui che giudica quelli di lassù?

23 L'uno muore in mezzo al suo benessere,
quand'è pienamente tranquillo e felice,

24 ha i secchi pieni di latte,
e fresco il midollo delle ossa.
25 L'altro muore con l'amarezza nel cuore,
senz'aver mai gustato il bene.
26 Entrambi giacciono ugualmente nella polvere,
e i vermi li ricoprono.
27 Ah! Li conosco i vostri pensieri,
i piani che formate per abbattermi!
28 Voi dite: "Dov'è la casa del potente?
Dov'è la tenda che ospitava gli empi?"
29 Non avete dunque interrogato quelli che hanno viaggiato?
Voi non vorrete negare quello che attestano;
30 che, cioè, il malvagio è risparmiato nel dì della rovina,
che nel giorno dell'ira egli sfugge.
31 Chi gli rimprovera in faccia la condotta?
Chi gli rende quel che ha fatto?
32 Egli è portato alla sepoltura con onore,
e veglia egli stesso sulla sua tomba.
33 Lievi sono a lui le zolle della valle;
dopo, tutta la gente segue le sue orme;
e, anche prima, una folla immensa fu come lui.
34 Perché dunque mi offrite consolazioni vane?
Delle vostre risposte altro non resta che falsità».

Isaia 22:1-14

Profezia contro Gerusalemme

Pr 1:30-32; La 3:64-66

1 Oracolo contro la Valle della Visione.
Che hai tu dunque che sei tutta quanta salita sui tetti,
2 o città piena di clamori, città di tumulti,
città piena di gaiezza?
I tuoi uccisi non sono uccisi di spada
né morti in battaglia.
3 Tutti i tuoi capi fuggono assieme,
sono fatti prigionieri senza che l'arco sia stato tirato;
tutti quelli dei tuoi che sono trovati sono fatti prigionieri,
benché fuggiti lontano.
4 Perciò dico: «Distogliete da me lo sguardo,
io voglio piangere amaramente;
non insistete a volermi consolare
del disastro della figlia del mio popolo!»
5 È infatti un giorno di tumulto, di calpestio, di perplessità,
il giorno del Signore, DIO degli eserciti,

nella Valle delle Visioni.

Si abbattono le mura,
il grido d'angoscia giunge fino ai monti.

6 Elam porta la faretra
con delle truppe sui carri, e dei cavalieri;
Chir snuda lo scudo.

7 Le tue più belle valli sono piene di carri,
i cavalieri prendono posizione davanti alle tue porte.

8 Il velo è strappato a Giuda;
in quel giorno, ecco che volgete lo sguardo all'arsenale della casa della Foresta,

9 osservate che le brecce della città di Davide sono numerose
e raccogliete le acque del serbatoio di sotto;

10 contate le case di Gerusalemme
e demolite le case per fortificare le mura;

11 fate un bacino fra le due mura
per le acque del serbatoio antico,
ma non volgete lo sguardo a colui che ha fatto queste cose
e non vedete colui che da lungo tempo le ha preparate.

12 Il Signore, DIO degli eserciti, vi chiama in questo giorno a piangere, a fare
lamento,

a radervi il capo, a indossare il sacco,

13 ed ecco che tutto è gioia, tutto è festa!

Si ammazzano buoi, si scannano pecore,
si mangia carne, si beve vino.

«Mangiamo e beviamo, poiché domani morremo!»

14 Ma il SIGNORE degli eserciti me l'ha rivelato chiaramente:

«No, questa iniquità non la potrete espiare che con la vostra morte»,
dice il Signore, DIO degli eserciti.

Matteo 18:15-35

Il perdono delle offese

Lu 17:3-4; Ga 6:1; 1Co 5; 2Te 3:6, 14-15

15 «Se tuo fratello ha peccato contro di te, va' e convincilo fra te e lui solo. Se ti ascolta, avrai guadagnato tuo fratello; **16** ma, se non ti ascolta, prendi con te ancora una o due persone, affinché ogni parola sia confermata per bocca di due o tre testimoni. **17** Se rifiuta d'ascoltarli, dillo alla chiesa; e, se rifiuta d'ascoltare anche la chiesa, sia per te come il pagano e il pubblicano. **18** Io vi dico in verità che tutte le cose che legherete sulla terra, saranno legate nel cielo; e tutte le cose che scioglierete sulla terra, saranno sciolte nel cielo.

19 E in verità vi dico anche: se due di voi sulla terra si accordano a domandare una cosa qualsiasi, quella sarà loro concessa dal Padre mio che è nei cieli. **20** Poiché dove due o tre sono riuniti nel mio nome, lì sono io in mezzo a loro».

Mt 6:12, 14-15; Ef 4:32; 5:1-2; Gm 2:13

21 Allora Pietro si avvicinò e gli disse: «Signore, quante volte perdonerò mio fratello se pecca contro di me? Fino a sette volte?» **22** E Gesù a lui: «Non ti dico fino a sette volte, ma fino a settanta volte sette.

23 Perciò il regno dei cieli è simile a un re che volle fare i conti con i suoi servi.

24 Avendo cominciato a fare i conti, gli fu presentato uno che era debitore di diecimila talenti. **25** E poiché quello non aveva i mezzi per pagare, il suo signore comandò che fosse venduto lui con la moglie e i figli e tutto quanto aveva, e che il debito fosse pagato. **26** Perciò il servo, gettatosi a terra, gli si prostrò davanti, dicendo: "Abbi pazienza con me e ti pagherò tutto". **27** Il signore di quel servo, mosso a compassione, lo lasciò andare e gli condonò il debito. **28** Ma quel servo, uscito, trovò uno dei suoi conservi che gli doveva cento denari; e, afferratolo, lo strangolava, dicendo: "Paga quello che devi!" **29** Perciò il conservo, gettatosi a terra, lo pregava dicendo: "Abbi pazienza con me, e ti pagherò". **30** Ma l'altro non volle; anzi andò e lo fece imprigionare, finché avesse pagato il debito. **31** I suoi conservi, veduto il fatto, ne furono molto rattristati e andarono a riferire al loro signore tutto l'accaduto. **32** Allora il suo signore lo chiamò a sé e gli disse: "Servo malvagio, io ti ho condonato tutto quel debito, perché tu me ne supplicasti; **33** non dovevi anche tu aver pietà del tuo conservo, come io ho avuto pietà di te?" **34** E il suo signore, adirato, lo diede in mano degli aguzzini fino a quando non avesse pagato tutto quello che gli doveva. **35** Così vi farà anche il Padre mio celeste, se ognuno di voi non perdona di cuore al proprio fratello».